

## Syllabus

Anno Accademico 2017-18

Corso di studio triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime*  
(L-28)

### INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE	RAGIONERIA E CONTABILITÀ'
TIPOLOGIA	CARATTERIZZANTE
CORSO DI LAUREA	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ' MARITTIME
ANNO DI CORSO	II ANNO
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
SSD	SECS-P/07

### DOCENTE

COGNOME E NOME	MACARIO GIUSEPPE PIO
E-MAIL	<a href="mailto:giuseppio.macario@uniba.it">giuseppio.macario@uniba.it</a> <a href="mailto:info@macariomanagement.it">info@macariomanagement.it</a>
TELEFONO	080.5023883
PAGINA WEB	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime">http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime</a>
RICEVIMENTO	Al termine delle lezioni.
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in <i>Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</i> Via Duomo, 259 c/o ex Caserma Rossaroll - 74123 Taranto tel. + 39 099 372382

## CONTENUTI DEL CORSO

### OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO

Acquisire le conoscenze sulle aziende come sistemi di forze economiche, soggette ad una serie di dinamiche che producono fenomeni economici e finanziari e non, le cui informazioni originarie e derivate formano il rispettivo sistema informativo. Tale sistema informativo, strettamente interrelato con la gestione e l'organizzazione delle aziende stesse, viene ad essere articolato e strutturato adeguatamente e alimentato dalle misurazioni e dalle rilevazioni quantitative e qualitative delle singole informazioni che lo compongono, producendo il sub-sistema contabile e quello extra-contabile. Il primo sviluppa il sistema di contabilità aziendale, obiettivo fondamentale di formazione del presente corso.

Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica.

### L'ECONOMIA AZIENDALE E LA RAGIONERIA

L'economia aziendale e la ragioneria: contenuto e relazioni.

La genesi del fenomeno aziendale: le persone, i bisogni, i beni e l'attività economica. Le unità di produzione e di consumo attraverso cui si esplica l'attività economica.

L'azienda come sistema di forze economiche e le sue componenti.

L'istituzione dell'azienda, la sua localizzazione, la sua dimensione. L'organizzazione in generale: il ruolo, l'ordinamento e la funzione delle aree operazionali.

Lo studio delle manifestazioni di vita dell'azienda.

La dinamica e il controllo dei mezzi aziendali: la struttura del capitale e il processo di formazione del reddito. Lo studio delle condizioni di esistenza dell'organismo aziendale.

Il sistema delle operazioni e la valutazione della loro influenza sulle condizioni di equilibrio dinamico: economico, patrimoniale e finanziario.

L'azienda come campo di scelte economiche. L'azienda e le relazioni con l'ambiente. L'autonomia e i poteri decisionali dell'impresa.

L'azienda di erogazione: caratteristiche generali e schemi di gestione.

### PROGRAMMA DEL CORSO

### LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE MANIFESTAZIONI AZIENDALI E LE DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

Le rilevazioni di contabilità generale e il bilancio di esercizio:

Obiettivi della contabilità generale.

Metodi di scritturazione: dalle rilevazioni elementari alle scritture complesse.

Ordinamento e funzionamento della contabilità generale. Le rilevazioni dei fenomeni aziendali nel corso delle dinamiche del periodo amministrativo e le scritture di assestamento.

Tecnica delle rilevazioni per pervenire alle sintesi contabili ed inventariali.

Il bilancio di esercizio: contenuto, struttura, principi di redazione e criteri di valutazione secondo l'attuale normativa civile.

#### TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI

- PASTORE A., Fondamenti di teorica aziendale, Cacucci, Bari, 2009 (capp. I, III, VI) o, in alternativa: CASSANDRO P.E., Trattato di Ragioneria, Cacucci, Bari, 1992 (parte I, capp. 1 e 3).
- AA. VV., Lezioni di economia aziendale, Giappichelli, Torino (parti I, II, III, V).
- FERRERO G., DEZZANI F., PISONI P., PUDDU L., CAMPRA M., Contabilità e bilancio d'esercizio, Giuffrè, 2004, parti I, II, III, V, VI, escluso cap. 25.
- Dispense e materiale didattico, raccolta di casi e applicazioni a cura del Docente, tra cui quelle inerenti il Calcolo Commerciale.

#### ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.

Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.

#### CAMBI DI CORSO

Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.

#### PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità

#### MODALITA' DI VERIFICA

La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.

Ulteriori verifiche del profitto sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple, esercizi. Di esse potrà tenersi conto nelle valutazioni intermedie.

I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.

**STUDENTI ERASMUS** Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus.

**ASSEGNAZIONE TESI** Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo.

I risultati di apprendimento attesi riguardano:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi necessari per la comprensione della materia. A tal fine lo studente avrà la possibilità di conoscere le tematiche attraverso lo studio della terminologia, dei principi e della metodologia della contabilità. In questo modo, lo studente saprà rappresentare i fatti di gestione e comprendere il significato e le logiche del processo di rilevazione contabile.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

La conoscenza acquisita grazie alla materia oggetto di studio porrà le basi per sviluppare nello studente capacità e competenze tecnico-contabili. La teoria verrà coniugata, nello studio della disciplina, con delle esercitazioni pratiche, estremamente rilevanti per comprendere i meccanismi operativi del processo di redazione delle scritture contabili ordinarie e di assestamento per il bilancio.

3. Autonomia di giudizio (making judgements):

Il processo di apprendimento dell'insegnamento di "Ragioneria e Contabilità" consentirà allo studente di sviluppare un'autonomia di giudizio. Tale elemento qualitativo, che già presuppone il raggiungimento di un idoneo livello di maturazione sulla materia, permette di accostarsi alle tematiche in modo critico e costruttivo, ponendo lo studente nelle condizioni di esprimere considerazioni personali e, nei casi più complessi, di operare scelte e soluzioni applicative.

4. Abilità comunicative (communication skills):

Lo studente, seguendo il percorso formativo proposto, sarà in grado di illustrare il complessivo quadro delle esigenze contabili attraverso l'uso di terminologie specifiche della materia oggetto di studio. Egli possiederà requisiti conoscitivi che gli faciliteranno

il trasferimento dei concetti e dei contenuti tecnici, la comunicazione e lo scambio di ragionamenti e riflessioni. Tali abilità verranno stimolate già durante il corso delle lezioni, prevedendo momenti di condivisione, confronto e discussione delle proprie idee.

5. Capacità di apprendimento (learning skills):

Lo studio della disciplina svilupperà nello studente le capacità di apprendimento delle logiche di fondo e degli argomenti che costituiscono la teoretica ragioneristica. Il metodo didattico consentirà allo studente, attraverso un progressivo e ragionato percorso di trasferimento dei contenuti, di far elaborare gradualmente i concetti e le logiche sottostanti la disciplina. Tale percorso consentirà allo studente di leggere ed interpretare i fenomeni aziendali e comprendere gli elementi significativi che conducono all'essenza delle dinamiche economiche del divenire aziendale.